

MOLTO RUMORE PER NULLA @ Silvano Toti Globe Theatre: tra fake news e tragedia

scritto da Susy Suarez | 05/07/2018

*Il **Silvano Toti Globe Theatre** è un piccolo gioiello nelle sere d'estate romane nel cuore di **Villa Borghese**, ed entrarvi dona sempre un'emozione speciale. Chi ha avuto la possibilità di visitare l'originale storico a Londra resterà incantato nel rendersi conto di quanto questa copia italiana sia ad esso incredibilmente fedele e di quanto sia di valore per questa città una struttura che propone e valorizza un tipo di teatro ancora gradito e applaudito a distanza di secoli.*



Nel momento in cui il sole tramonta e si accendono le luci di scena, si crea un'atmosfera magica senza eguali. Un inaspettato **Gigi Proietti** compare sul palco prima dell'inizio dello spettacolo con un saluto agli astanti e per inaugurare, con un breve discorso di introduzione, [la nuova stagione](#) (ricordando che questo è ben **il quindicesimo anno** della storia del Silvano Toti Globe Theatre). Quindici anni in cui questa meravigliosa realtà ha resistito indomita. Proietti, poi, libera il palco allo spettacolo accomiatandosi a suo modo con un

esilarante sonetto in romanesco che elucubra sulla verità del teatro, la menzogna e la finzione.

Ad aprire la stagione quest'anno è **“MOLTO RUMORE PER NULLA”**, nella versione diretta da **Loredana Scaramella**, classicamente e puramente in costume d'epoca, nessun rimaneggiamento o rivisitazione, ma con la purezza del testo shakespeariano e la professionalità di ben sedici attori in scena. In scena fino al 15 luglio.

La celeberrima commedia shakespeariana è **pregna di riferimenti letterari**, giochi di parole, equivoci, finti decessi, tradimenti, rispettando la sua più classica delle tradizioni, ma svelandosi non solamente come una semplice commedia, visto che spesso attraversa anche i toni foschi del dramma. Il tutto è diretto **con armonia ed eleganza**.

Le coreografie sono impeccabili e gli spazi del teatro, così unico nel suo genere, sono utilizzati con arguzia prestandosi al divertente gioco di corde e drappi bianchi, che si trasformano ora in un'altalena, ora in un pendaglio da forca, ora in appigli su cui aggrapparsi e nascondersi, o atti a improvvisare separé. Curati e ben assortiti i costumi. Molto coreografiche **le grottesche maschere** che i



personaggi maschili indossano alla

festa nella quale inizieranno poi a delinearsi le trame e gli amori. L'originale spirito della commedia, dunque, risulta pienamente rispettato. Questo è **un testo leggero solo a prima vista**, mai banale; è una farsa dove tutto ciò che si osserva è in realtà una 'costruzione'. La parola è la vera divinità che gioca insieme ai personaggi, modificandone comportamento e destino. E' **la 'diceria'**, un nulla che passa di bocca in bocca, che svilupperà tutto quanto fino al limite di una tragedia provocando, così, il "rumore per nulla". Shakespeare, da sempre un antesignano, ci dimostra che **le fake news esistevano già nel 1600**, e, trattandosi di una commedia, aspettatevi pure il lieto fine.

Grande cura nella scelta del cast, molto affiatato, considerando che sedici attori in scena, anche per un regista in gamba, non sono mai semplici da gestire, tanto meno in un tipo di allestimento del genere, dal ritmo vorticoso e sostenuto per quasi tre ore. Tre ore che scorrono con piacevolezza, grazie anche agli inserti musicali del trio **William Kemp**, il quale sulle musiche del poliedrico compositore e attore **Stefano Fresi**, scherzano sui ritmi della tarantella e sulla dolcezza scanzonata degli stornelli.

Al momento dei saluti finali gli attori scendono nel *pit* e, assieme al pubblico, si lanciano nelle danze di **un'allegria tarantella**. Impossibile non lasciarsi trascinare dal ritmo e dall'allegria o abbandonarsi a due volteggi prima di uscire da quel piccolo sogno nel cuore di Villa Borghese che è il *Silvano Toti Globe Theatre*, a cui auguriamo ancora tanti anni di intensa e pregevole attività.

Info:

"Molto rumore per nulla"

Regia di Loredana Scaramella

Interpreti:

Margherita LARA BALBO

Claudio FAUSTO CABRA

Ero MIMOSA CAMPIRONI

Don Pedro FEDERIGO CECI

Seconda guardia JACOPO CROVELLA

Frate Francesco, Sorba DIEGO FACCIOTTI

Borracio ALESSANDRO FEDERICO

Antonio, giudice ROBERTO MANTOVANI

Leonato MAURIZIO MARCHETTI

Don Juan MATTEO MILANI

Beatrice BARBARA MOSELLI

Corrado

Orsola

Corniolo, Baldassarre

Benedetto

Prima guardia IVAN OLIVIERI

LOREDANA PIEDIMONTE

CARLO RAGONE

MAURO SANTOPIETRO

FEDERICO TOLARDO

Musiche eseguite dal vivo

Trio WILLIAM KEMP

Percussioni Michele Di Paolo

Mandolino Luca Mereu

Chitarra Antonio Pappadà

REGIA

Loredana Scaramella

MAESTRO MOVIMENTI DI SCENA

Alberto Bellandi

AIUTO REGIA

Ivan Olivieri - Francesca Cioci

MUSICHE

Stefano Fresi

COSTUMI

Susanna Proietti

DISEGNO LUCI

Umile Vanieri